

4

Novità Il nuovo presidente Luca Sfolzini ha appena 32 anni: uno più giovane di lui non c'è mai stato

La Croce verde verbanese entra nella storia

VERBANIA - Lunedì 9 marzo, nella sede della Croce verde verbanese, è accaduto «quello che per molti appare un cambiamento coraggioso e intraprendente». La lunga dirigenza del presidente uscente **Claudio Grasso**, nominato all'unanimità presidente onorario, «che ha condotto l'Ente con impegno e dedizione, si è conclusa e il direttivo ha nominato un nuovo e giovane presidente. Si tratta di un cambiamento audace che testimonia la voglia di puntare su una nuova generazione, fresca e dinamica. Due sono infatti i primati che si confrontano: la direzione uscente che ha condotto l'Ente per ben diciotto anni, la più lunga presidenza in assoluto, e la nuova dirigenza che risulta essere la più giovane nella storia della Croce verde». Un passaggio coraggioso per la Croce verde verbanese. «Una realtà che si guarda allo specchio, che vede vecchie e nuove generazioni a confronto, pronte a collaborare con il comune obiettivo di consolidare e migliorare l'Ente al servizio della nostra comunità. La dirigenza passata ha messo a frutto la sua esperienza e competenza, accompagnando per mano, guidando e facendo crescere negli anni l'Ente come una solida realtà territoriale; ora il direttivo appena eletto ha compreso le dinamiche e potenzialità di una generazione nuova, alla quale ha voluto dare fiducia». Il presidente è **Luca Sfolzini** di soli 32 anni, il vicepresidente **Gianmaria Palesse**, ventiseienne, «essi accolgono insieme ad altri 13 consiglieri un'eredità difficile, ma potenzialmente pronti alla sfida del rinnovamento». Il presidente e il vicepresidente saranno affiancati nel loro mandato da: Giovanni Bianchi, Annalisa Bozzo Rolando, Luigi Candiotti, Davide Chiappini, Marco Colombo, Mauro Forni, Alfredo Francioli, Claudio Grasso, Maria Augusta Iovenitti, Sandro Menegaz, Sauro Paganini, Alessio Parata e Diego Possi.